



# COMUNE DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>ATTO n. 41</b>	<b>Comuni di Allumiere, Tolfa e Canale Monterano. Costituzione della centrale unica di committenza. Approvazione convenzione</b>
<b>Del 29.12.2014</b>	

L'anno duemilaquattordici, questo giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 17,20 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria .

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
BATTILOCCHIO	AUGUSTO - Sindaco	X	
ANNIBALI	DANIELE	X	
CECCARELLI	MARIO	X	
SUPERCHI	ANGELO		X
VOLPI	GABRIELE	X	
VERNACE	PIETRO	X	
VITTORI	DOMENICO	X	
SGAMMA	VINCENZO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Trojsi

Il Presidente Augusto Battilocchio in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

f.to Battilocchio Augusto

**IL SEGRETARIO**

f.to dott. ssa Francesca Trojsi

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario attesta che, giusta relazione del Messo comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line del Comune sul sito [www.comune.allumiere.rm.it](http://www.comune.allumiere.rm.it) per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, li

**IL FUNZIONARIO TECNICO**

f.to arch. Enrico Novello

**IL FUNZIONARIO TECNICO**  
f.to Arch. Silvia Lucidi

E' copia conforme all' originale.

li

### ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per decorrenza dei termini di cui all'art 134, comma 3 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 in data

per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del verbale n..

li,

**IL SEGRETARIO**

f.to

## **Illustra l'argomento il Sindaco Battilocchio.**

Ricorda all'assemblea che è il primo passo in attesa di aderire alla convenzione con la provincia di Roma.

I Consigliere Vittori esprime la sua disillusione sulla validità dell'argomento al punto dell'ordine del Giorno; è un'altra presa in giro: la politica non serve più. E' necessario poter contare su persone oneste e ricominciare a fare politica in maniera seria, dalla base – per esempio parliamo di jobs act in sezione –

I Sindaco fornisce spiegazioni al consigliere Sgamma in merito ad alcuni punti della convenzione ed invita il consigliere Vittori a non rassegnarsi, anzi ad essere attivi più che mai.

Indi:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la riformulazione dell'articolo 33 del D. lgs. 163/2006 obbliga i comuni non capoluogo di provincia all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi.

Visto l'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 che dispone la possibilità per gli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Visto che le convenzioni stipulate ai sensi del suddetto articolo 30 possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Che l'accordo consortile deve quindi disciplinare i compiti attribuiti alla "centrale di committenza" e quelli in carico ai singoli Enti che vi aderiscono e stabilire altresì l'Ente delegato;

Preso atto degli accordi informali preliminarmente intercorsi tra i sindaci dei comuni di Tolfa, Allumiere e Canale Monterano;

Accertato che i tre comuni sommano un numero di abitanti ben superiore ai 10.000;

Preso atto che la centrale di committenza soggiace alle medesime disposizioni di cui l'articolo 33 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e comma 3 bis del medesimo articolo e pertanto potrà ricorrere ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. secondo le disposizioni vigenti ed in base ai limiti posti per l'espletamento delle gare di qualsiasi

fattispecie;

Acquisiti i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

Stipulare accordo convenzionale ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 con i comuni di Tolfa e di Canale Monterano per la costituzione della Centrale Unica di Committenza che opererà in ossequio all'articolo 33 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 163/2006;

Delegare il Comune di Tolfa a svolgere le funzioni relative alla centrale unica di committenza, anche avvalendosi della collaborazione del personale dei comuni di Allumiere e Canale Monterano;

Approvare la convenzione allegata al presente deliberato che di questo è parte integrante e sostanziale;

La presente delibera è approvata con voti favorevoli n. 5 e contrari n. 2 su consiglieri presenti n. 7 e votanti n. 7. Astenuti n. ==

Hanno espresso voto contrario i consiglieri Sgamma Vincenzo e Vittori Domenico.

Con separata votazione il presente deliberato è dichiarato immediatamente esecutivo con voti favorevoli n. 5 contrari n. 2 su consiglieri presenti n. 7 e votanti n. 7. Astenuti n. ==

COSTITUZIONE ACCORDO CONSORTILE PER L'ISTITUZIONE DI UNA  
CENTRALE DI COMMITTENZA

Art. 33 comma 3 bis D.Lgs. 163/2006

**CONVENZIONE**

premessò che la riformulazione dell'articolo 33 del D. lgs. 163/2006 obbliga i comuni non capoluogo di provincia all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi.

Che l'accordo consortile deve quindi disciplinare i compiti attribuiti alla "centrale di committenza" e quelli in carico ai singoli Enti che vi aderiscono;

Accertato altresì che i tre comuni sommano un numero di abitanti superiore ai 10.000

CIO' PREMESSO

TRA:

1. Il Comune di Tolfa in persona del Sindaco dott. Luigi Landi, domiciliato presso la casa comunale in Piazza Vittorio Veneto, che interviene al presente atto in forza della delibera consiliare n ..... del .....
2. Il Comune di Allumiere in persona del Sindaco sig. Augusto Battilocchio, domiciliato presso la casa comunale in Piazza della Repubblica, che interviene al presente atto in forza della delibera consiliare n ..... del .....
3. Il Comune di Canale Monterano in persona del Sindaco sig. Angelo Stefani, domiciliato presso la sede comunale in Piazza del Campo, che interviene al presente atto in forza della delibera consiliare n ..... del .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1. Oggetto della Convenzione**

La convenzione è redatta ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 ed ha per oggetto l'Accordo Consortile per la gestione ed il funzionamento in forma associata della Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'articolo 33 commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 163/2006;

**Art. 2. Attribuzioni della Centrale unica di Committenza**

L'esercizio convenzionato della centrale unica di committenza riguarda tutte le procedure di gara che i comuni aderenti dovranno svolgere secondo le precipue indicazioni fornite dai diversi RUP nella determina a contrarre;

Restano esclusi gli acquisti che i singoli comuni possono attivare attraverso gli strumenti

elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23/12/99 n. 488 e il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del DPR 207/2010;

La centrale unica di committenza in ossequio all'articolo 33 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 ed al comma 3 bis del medesimo articolo potrà ricorrere ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

### **Art. 3. Finalità della Centrale unica di Committenza;**

La Centrale unica di Committenza persegue le seguenti finalità:

- Svolgimento degli obblighi e delle funzioni previste dagli articoli 32 e 33 del D.Lgs. 163/2006 anche avvalendosi delle province o altri soggetti aggregatori secondo le diverse soglie imposte dalla normativa vigente;
- Miglioramento della qualità dei servizi attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle professionalità e delle risorse umane già presenti negli enti che vi aderiscono;
- Snellimento ed accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi e dei lavori pubblici;

### **Art. 4. Ente delegato;**

E' delegato a svolgere le funzioni relative alla centrale unica di committenza il Comune di TOLFA che le svolgerà col proprio servizio tecnico avvalendosi della collaborazione del personale dei comuni di Allumiere e Canale Monterano.

Le funzioni ed i procedimenti in carico all'Ente delegato sono i seguenti:

- Acquisisce dagli Enti aderenti la determina a contrarre, il progetto, lo schema di contratto, i capitolati speciali e generali ed ogni altra documentazione propedeutica all'indizione della gara;
- Acquisisce il CIG;
- Collabora con gli Enti nella predisposizione del bando in caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- Entro sessanta giorni dall'acquisizione della determina a contrarre redige il bando di gara, il disciplinare, la lettera invito;
- Cura gli obblighi di pubblicità e comunicazione (le cui spese sono a carico dell'Ente beneficiario dell'opera);
- Svolge tutte le procedure di gara fino all'aggiudicazione provvisoria;

### **Art. 5. Responsabile**

Il Responsabile della centrale unica è nominato dal comune delegato nell'ambito del proprio

personale avente funzioni dirigenziali;

**Art. 6. Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari della Centrale unica di Committenza sono ripartiti secondo principi equanimi tra gli Enti associati. Il Responsabile della Centrale unica di Committenza provvederà annualmente alla rendicontazione delle spese per gli eventuali conguagli da parte dei comuni aderenti;

Restano a carico dei singoli enti che vi provvederanno o direttamente o attraverso la Centrale unica di Committenza, gli oneri di gara comunque attribuiti alla stazione appaltante;

**Art. 7. Forme di consultazione degli enti aderenti**

Ai sindaci degli enti aderenti è affidata la sorveglianza in merito al funzionamento della Centrale di Committenza. Essi potranno in qualsiasi momento segnalare disfunzioni o proporre aggiustamenti in relazione al suo funzionamento;

**Art. 8. Decorrenza e durata**

La Convenzione sarà operativa a decorrere dalla data di sottoscrizione dei Sindaci degli Enti aderenti.

La convenzione avrà durata triennale eventualmente rinnovabile per ulteriore pari periodo.

**Art. 9. Recesso**

Il recesso dalla presente convenzione potrà avvenire per scelta unanime dei comuni aderenti o qualora la maggioranza di questi abbia notificato, con preavviso minimo di sei mesi, la propria decisione di uscire dal rapporto convenzionale.

Il recesso potrà avvenire solo a seguito dell'avvenuto rimborso delle spese sostenute e non ancora conguagliate attribuibili agli enti recedenti.

Letto, confermato e sottoscritto

In data \_\_\_\_\_ Il Sindaco del Comune di Allumiere

Sig. Augusto Battilocchio

\_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ Il Sindaco del Comune di Canale Monterano

Sig. Angelo Stefani

\_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_

**Il Sindaco del Comune di Tolfa**

**Dott. Luigi Landi**

---



# COMUNE DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

TEL e FAX: 0766/96010 - 96200 - 9 - CAP. 00051 - C.F. 01032140582 P.I. 00954281002

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.12.2014

### OGGETTO PROPOSTA

Comuni di Allumiere, Tolfa e Canale Monterano. Costituzione della Centrale Unica di Committenza. Approvazione convenzione

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole  
li .....

Arch. Enrico Novello

f.to *IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO*

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole  
li .....

dott. Angelo Regnani

f.to *IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO*

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dott. Angelo Regnani